

ENTE PROPONENTE

Comune di Belluno
sindaco Jacopo Massaro
ass. all'Urbanistica, Rigenerazione urbana Franco Frison
Alfonsina Tedesco



Piazza Duomo 1 - 32100 Belluno
tel. 0437.913111 e-mail: info@comune.belluno.it

RESPONSABILE
DEL PROGRAMMA

UFFICIO
URBANISTICA-MOBILITÀ

PROGETTAZIONE
GENERALE

Anna Ribul Olzer, Sara Gnech, Zoella Uliana
Aquilino Chinazzi e Federica Mis

Archipiùdue architetti associati
Paolo Miotto, Mauro Sarti

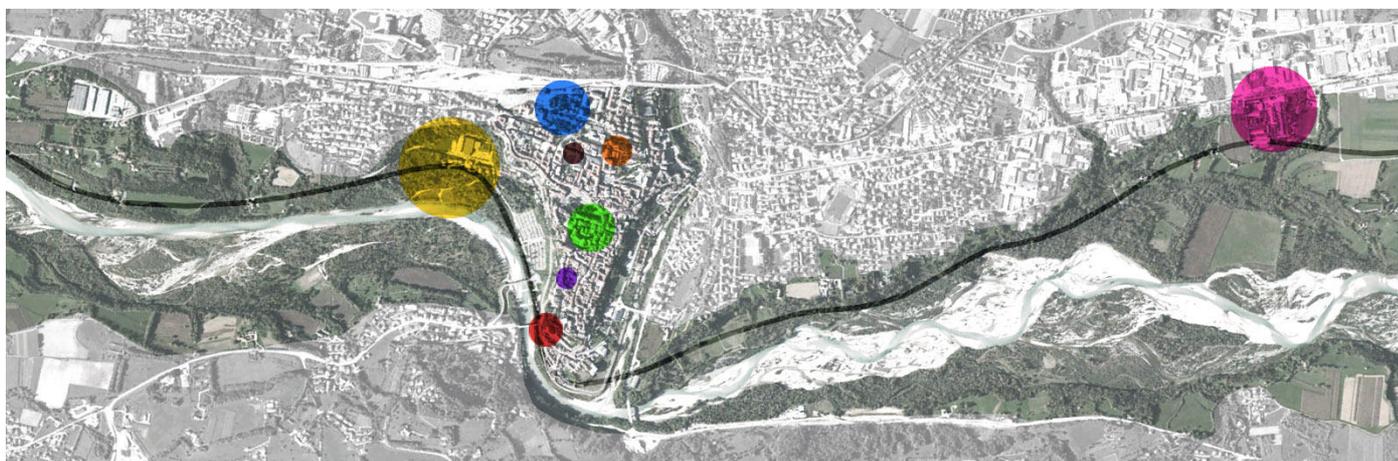
via Germania 7/14 - 35010 Vigonza (Pd)
tel. 049.7380542 e-mail info@archipiudue.com

Progetto per la Riqualificazione Urbana di Belluno Capoluogo

Progetto Belluno, da periferia del Veneto a capoluogo delle Dolomiti

Proposta di Progetto utile ai fini del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

PROGETTO PRELIMINARE



AZIONE 2_SERVIZI A SCALA TERRITORIALE

INTERVENTO **2E_** La piazza della Stazione
Riqualificazione dell'hub ferrogomma

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Belluno

Piazza Duomo n.1, Belluno (BL)
tel. 0437913111 e-mail: info@comune.belluno.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

dott.ssa Alfonsina Tedesco

Piazza Duomo n.1, Belluno (BL)
tel. 0437913111 e-mail: info@comune.belluno.it

PROGETTISTA

ing. Simone Dominoni

Via Sant'Uguzzone n. 5, 20126 Milano (MI)
tel. 022553277 e-mail: simone.dominoni@ingpec.eu

Dolomiti Bus s.p.a.

Via Col da Ren n. 14, 32100 (BL)
tel. 0437217111 e-mail: mprest@pec.dolomitibus.it

TITOLO

ELABORATI DI PROGETTO

ELABORATO

A

scala

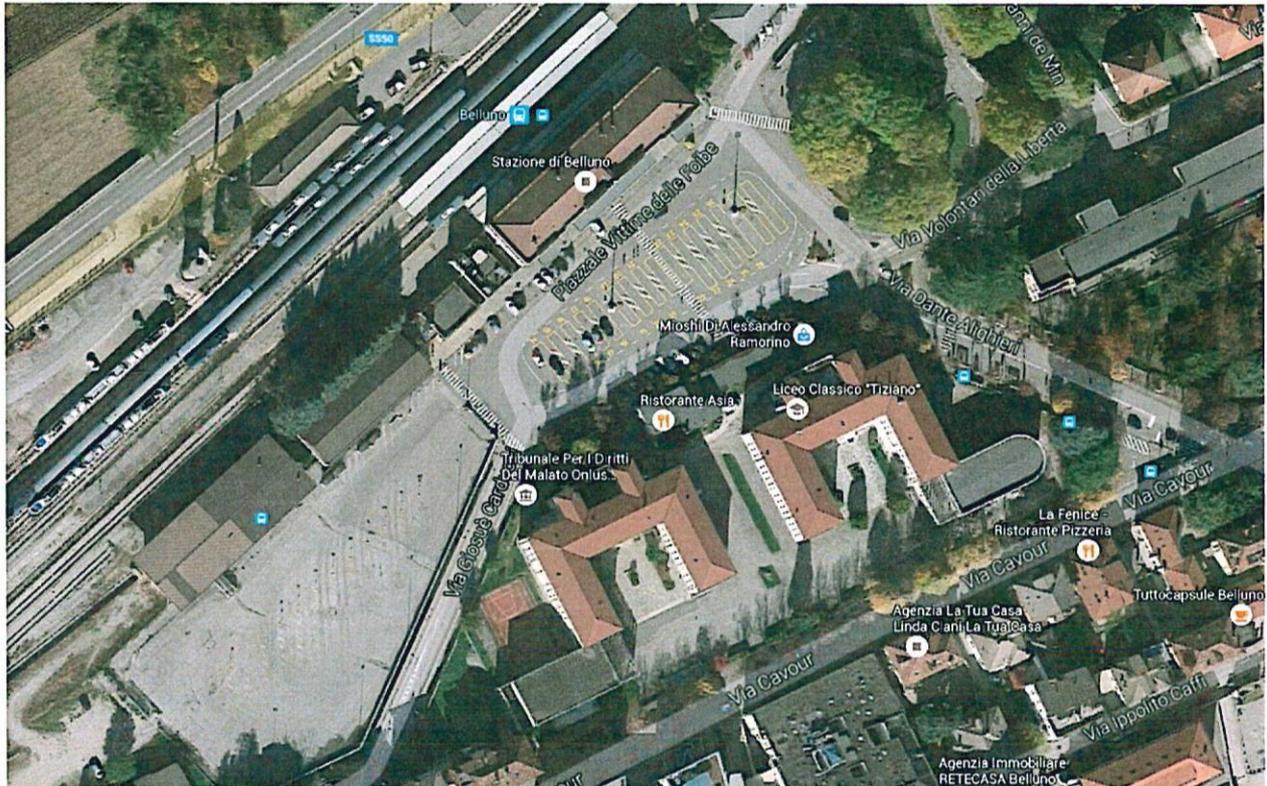
varie

data

agosto 2016

RIQUALIFICAZIONE URBANA di BELLUNO CAPOLUOGO

PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZALE STAZIONE



a) Premessa: pertinenza e coerenza della proposta

La proposta di “Progetto per la riqualificazione urbana di Belluno – Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis” rientra nel programma straordinario di cui al DPCM 25 maggio 2016, perché finalizzata ad una migliore organizzazione dei flussi di traffico, con particolare riferimento al servizio pubblico locale di trasporto automobilistico, per l’accesso ad un’area che rappresenta il più importante snodo intermodale tra trasporto pubblico su gomma ed il trasporto ferroviario, infatti tale area è prospiciente alla stazione ferroviaria del capoluogo di Belluno. Considerata la particolare situazione della Provincia di Belluno nell’ambito del trasporto ferroviario e delle tematiche relative all’ammodernamento della rete ferroviaria, sono già attivi servizi integrati e/o sostitutivi del trasporto ferroviario effettuati dall’azienda di trasporto pubblico automobilistico locale.

Talché lo sviluppo sinergico che è stato sin d’ora realizzato tra Trenitalia e Dolomiti Bus S.p.A. potrà in futuro incrementarsi e svilupparsi maggiormente nell’ambito della realizzazione di un progetto finalizzato alla mobilità sostenibile, integrata ferro-gomma in Provincia di Belluno.

L’area, fulcro di tale integrazione sinergica, è rappresentata dall’ “Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis” ove si sviluppa e si realizza l’interscambio tra il trasporto ferroviario e quello automobilistico, quantificando il transito di un notevolissimo numero di viaggiatori che si spostano, salgono/scendono dai mezzi pubblici in tale area.

Ai passeggeri che utilizzano l’interscambio gomma-rotaia, ogni giorno l’Area P.le Stazione diviene la convergenza, nella fattispecie negli orari di punta, di studenti che frequentano le scuole medie e superiori della Provincia di Belluno che giungono nell’area FF.SS., ove partono ed arrivano tutti gli autobus che effettuano il servizio di navetta tra i poli scolastici ed il centro di Belluno.

La riqualificazione dell’ “Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis” e soprattutto la messa in sicurezza dei cittadini che transitano in tale area, siano essi lavoratori, studenti, turisti, diviene una necessità per il Comune capoluogo, considerati purtroppo gli avvenimenti spiacevoli già avvenuti nel passato a causa del forte congestionamento del traffico veicolare, di trasporto pubblico locale e di pedoni.

Nell’ “Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis”, nell’orario di punta, tra le 7.10 e le 8.00 convergono n. 35 autobus extraurbani provenienti dalle località della Provincia di Belluno di questi n. 11 autobus, dopo aver fatto scendere i passeggeri in arrivo, procedono al carico degli studenti per il servizio navetta degli Istituti Scolastici di Mier e di Longarone. Gli abbonati studenti che provengono dalla Provincia di Belluno sono circa n. 2.250 a cui si aggiungono n. 250 abbonati lavoratori.

Nella stessa fascia oraria convergono dalle zone periferiche del Comune di Belluno n. 21 autobus urbani trasportando circa 900 studenti abbonati cui si aggiungono n. 280 abbonati lavoratori.

Nell’altra fascia oraria di punta tra le 12.10 e le 13.20 arrivano su tale area, n. 11 autobus navetta dagli Istituti Scolastici e scaricano gli studenti in Piazzale Stazione. Successivamente partono per le varie destinazioni della Provincia di Belluno complessivamente n. 40 autobus extraurbani che caricano passeggeri sia studenti che lavoratori. Nella stessa fascia oraria partono dall’ “Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis” n. 36 autobus urbani.

Come illustrato nell' "Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis" nelle ore di punta transitano circa n. 3.700 passeggeri del trasporto pubblico automobilistico cui si aggiungono i passeggeri del servizio ferroviario, del servizio integrativo ferroviario su gomma ed i privati che con mezzi propri accedono all'area per entrare alle scuole adiacenti il Piazzale, al parcheggio di Metropolis ed all'area della Stazione Ferroviaria.

La proposta di riqualificazione di tale area si pone l'obiettivo di garantire in completa sicurezza il flusso dei cittadini che gravitano all'interno dell' "Area P.le FF.SS. Stazione Vittime delle Foibe e Area Metropolis" in sicurezza ed agevolando con modalità sinergiche l'afflusso dei cittadini ai mezzi pubblici, sia di trasporto automobilistico che di trasporto ferroviario.

Dal punto di vista urbanistico la presente proposta si pone l'obiettivo di rigenerare uno spazio urbano di forte centralità per la municipalità di Belluno e per il suo territorio provinciale.

L'attuale configurazione di questa vasta area urbana, prospiciente la stazione di Belluno, risente di una sovrapposizione di interventi, succedutosi nel tempo, senza una visione organica di insieme, manifestando appieno una inadeguatezza congenita alle esigenze moderne connesse alla mobilità, una mancanza di una chiara visione di quale sia l'obiettivo di utilità pubblica per questa realtà urbana, e in sintesi una diffusa percezione di un'assenza di un ordine cittadino.

Il sovrapporsi di queste caratteristiche è una peculiarità delle periferie urbane italiane che, quando anche non degenerano in fenomeni socialmente problematici, rappresentano comunque un disagio per tutti gli utenti, siano essi pubblici, privati o addetti ai servizi.

b) Proposta di riqualificazione

La soluzione qui presentata si pone dunque i seguenti obiettivi:

1. Riorganizzare il transito di pedoni e mezzi, sia pubblici che privati, in modo da consentire un deflusso sicuro e regolamentato anche nei momenti di picco, ad esempio nel momento uscita dei plessi scolastici che qui fanno vertice.
2. Incrementare la sicurezza dei pedoni realizzando banchine adeguate ai flussi di picco, anche in funzione della tipologia di utenza scolastica, realizzare attraversamenti rialzati e concentrati, al limite anche con l'adozione di impianti semaforici pedonali.
3. Regolamentare lo stazionamento dei privati limitandolo alle effettive necessità di carico/scarico, riservando le soste prolungate agli spazi già presenti nell'adiacente parcheggio sotterraneo.
4. Regolamentare la zona delle auto pubbliche, con apposita corsia e banchina riservata.
5. Regolamentare l'uscita dei mezzi dal piazzale: auto private e pubbliche con obbligo uscita lato parcheggio sotterraneo lungo la via Carducci, autobus solo lungo la via Dante Alighieri.
6. Creare una zona per l'interscambio biciclette / mezzi pubblici, ora assente, con l'opportunità di inserire bike sharing.
7. Riorganizzare il sistema del verde, con l'inserimento di nuove isole che assolvano sia la funzione di arredo urbano sia di barriera per l'attraversamento della piazza in modo indiscriminato e casuale da parte dei pedoni.
8. Ri-funzionalizzare la banchina ovest del piazzale parcheggio sotterraneo, con possibilità di riuso dei fabbricati delle Ferrovie ora inutilizzati.

9. In prospettiva, creare i presupposti per una riqualificazione anche per gli esercizi commerciali sulla banchina opposta alla stazione.

c) Tipologia dei beneficiari:

L'intervento descritto negli elaborati progettuali allegati alla presente proposta avrebbe un indubbio beneficio per i seguenti soggetti :

1. Gli utenti dei mezzi pubblici di superficie, in particolare gli utenti in età scolare
2. Gli utenti dei taxi.
3. Gli utenti del bike – sharing.
4. Gli utenti con uso di biciclette e scooter.
5. Gli utenti privati in transito per carico scarico.
6. Il sistema di trasporto pubblico.
7. I commercianti .
8. Le Ferrovie dello Stato.
9. Il parcheggio sotterraneo.

d) Stima dei tempi di intervento

L'intervento descritto negli elaborati progettuali allegati alla presente proposta potrebbe essere realizzato in due lotti funzionali anche in tempi successivi onde limitare l'impatto dei lavori sulla mobilità durante l'esecuzione.

In via indicativa, si potrebbe stimare in 4 mesi cadauno in caso di esecuzione in due lotti, in 6 mesi in caso di esecuzione in un singolo lotto .

e) Stima dei costi

La stima dei costi per la realizzazione dell'intervento, escluso le dotazioni di arredo urbano accessorie (panchine, cestini, ecc) risulta pari a circa euro 700.000 oltre IVA.

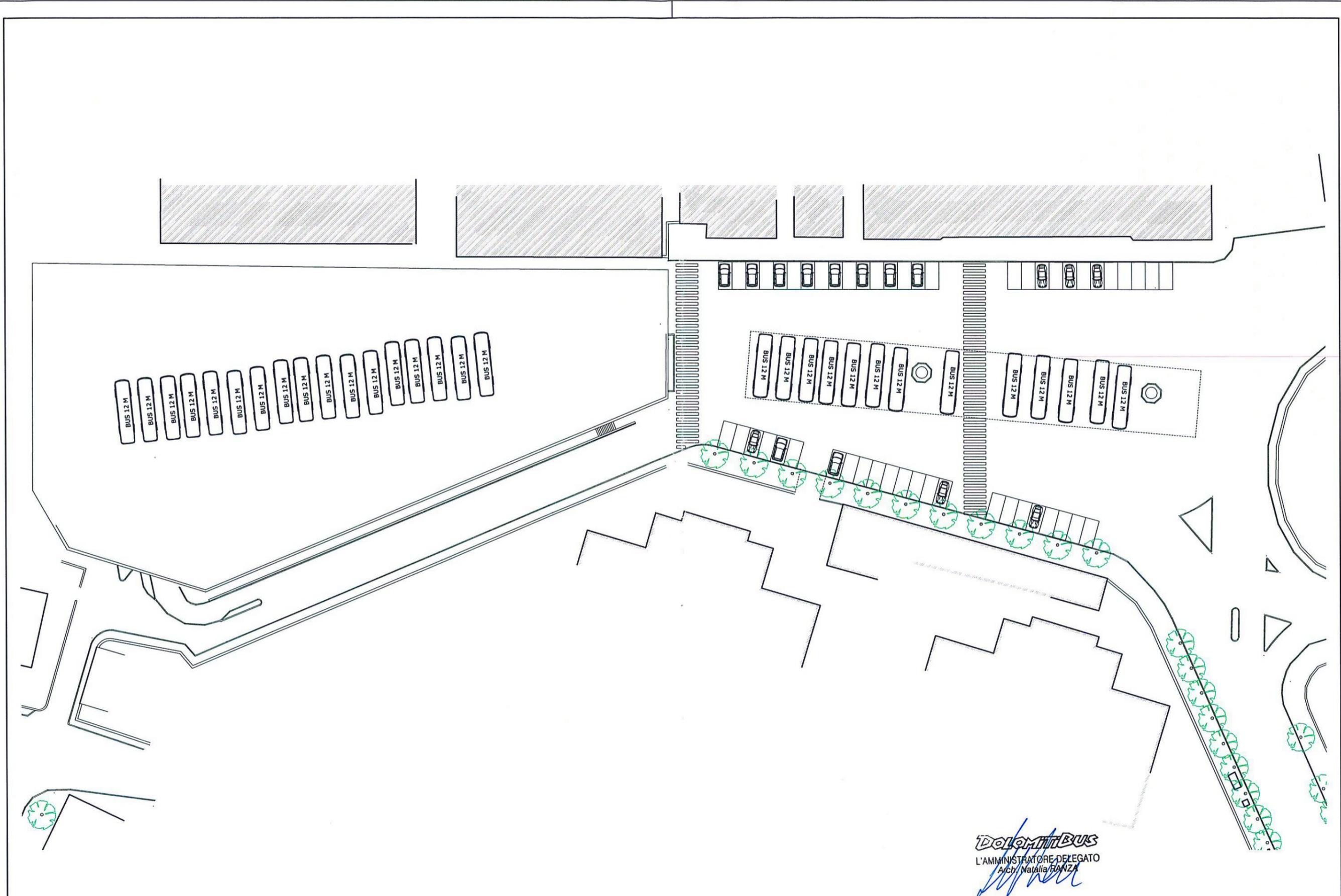
Si evidenzia che la Società proponente è disponibile a concorrere alla spesa sopra indicata, con risorse proprie, sino ad un importo massimo di euro 200.000 oltre IVA, sul presupposto che a valle dell'operazione di riqualificazione, la medesima Società ottenga concessione gratuita decennale dei relativi spazi per la sosta degli autobus dedicati ai servizi di trasporto pubblico locale di ambito comunale e provinciale, e che, nel caso di subentro di altro operatore nella gestione dei medesimi servizi, la concessione si trasferisca in capo a tale gestore, previo indennizzo di Dolomiti Bus nella misura dell'investimento non ammortizzato (assumendo convenzionalmente un ammortamento lineare nella misura del 10% anno).

f) Riferimenti Proponente :

Dolomiti Bus- via Col da Ren Belluno
Mail : mprest@dolomitibus.it
telefono: 0437/217206

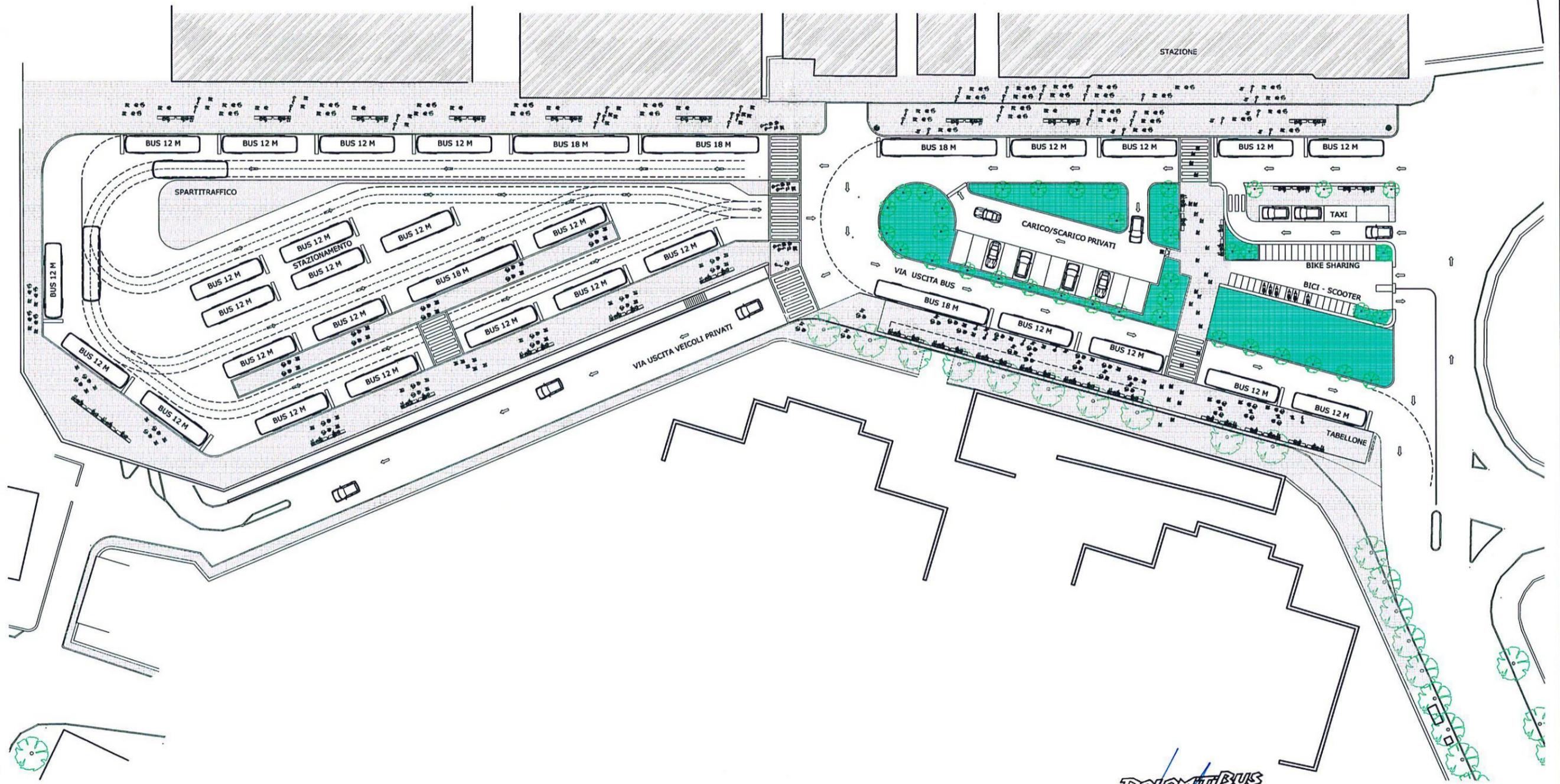
Belluno, 12 luglio 2016


DOLOMITI BUS
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Arch. Natalia RANZA



DOLOMITIBUS
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Arch. Natalia PANZA

ARCHITETTURA STRUTTURE COORD. SICUREZZA PRATICHE VVF <i>Ing. Simone Dominoni</i>	Via Sarti' Uguzzone 5 - 20126 Milano Tel./ fax 02.25.53.277 - 339.727.88.87 e-mail : tecnico.studiodominoni@gmail.com web : www.ingegnerstudiodominoni.com	Data 07/10/2013	Scala -----	Disegnato da DOMINONI	Committente DOLOMITIBUS S.P.A.	Oggetto RIQUALIFICAZIONE URBANA di BELLUNO CAPOLUOGO STATO DI FATTO- PIAZZALE STAZIONE	Disegno 2500/U01
		Revisioni 8/11/2013					



DOLOMITIBUS
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Arch. Natalia PANZA

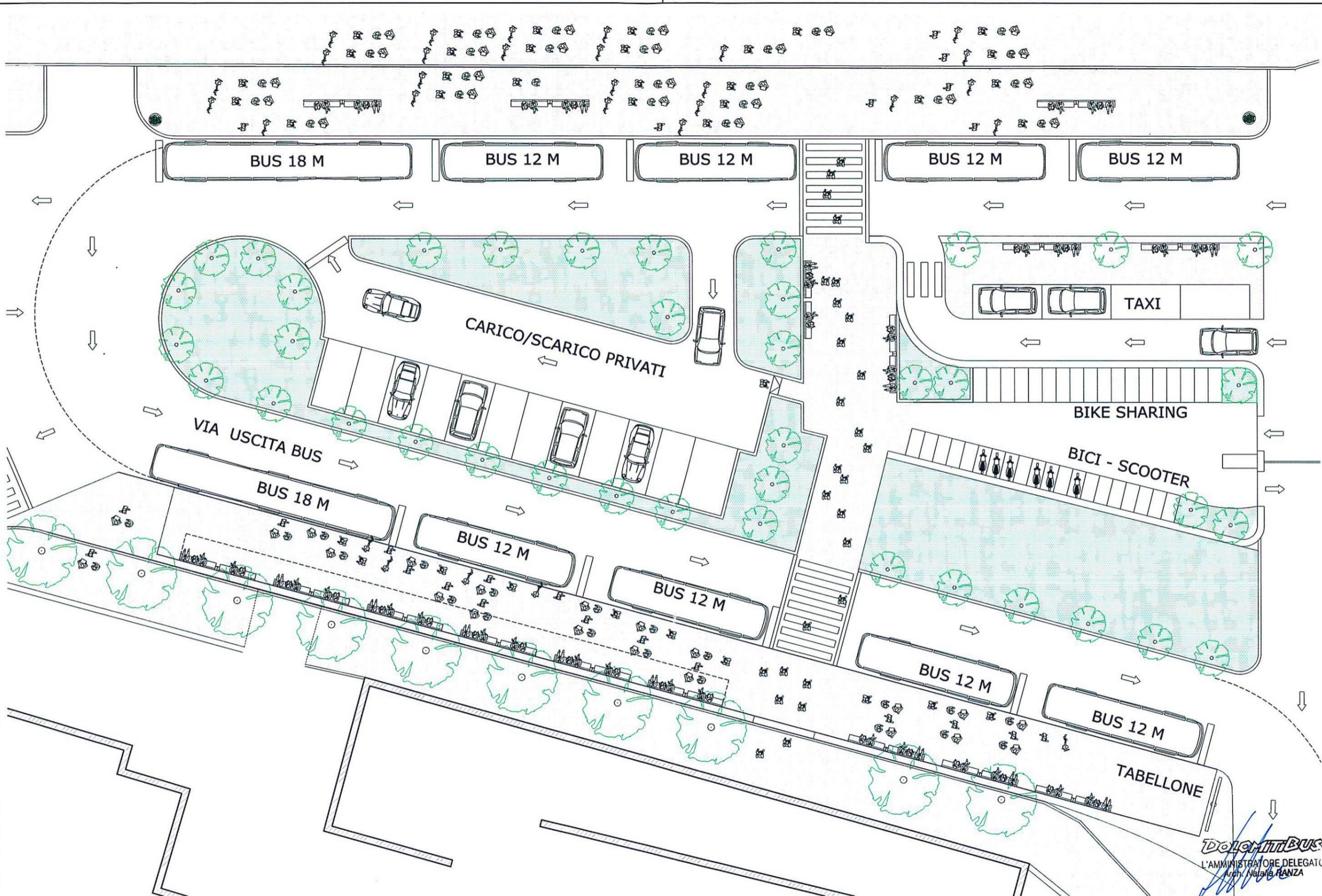
ARCHITETTURA
 STRUTTURE
 COORD. SICUREZZA
 PRATICHE VVF

Ing. Simone Dominoni
 Via Sant'Ugozone 5 - 20126 Milano
 Tel./ fax 02.25.53.277 - 339.727.68.97
 e-mail : tecnico.studiodominoni@gmail.com
 web : www.ingegneriadominoni.com

Data	07/10/2013	Scala	-----
Revisioni	8/11/2013	Disegnato da	DOMINONI

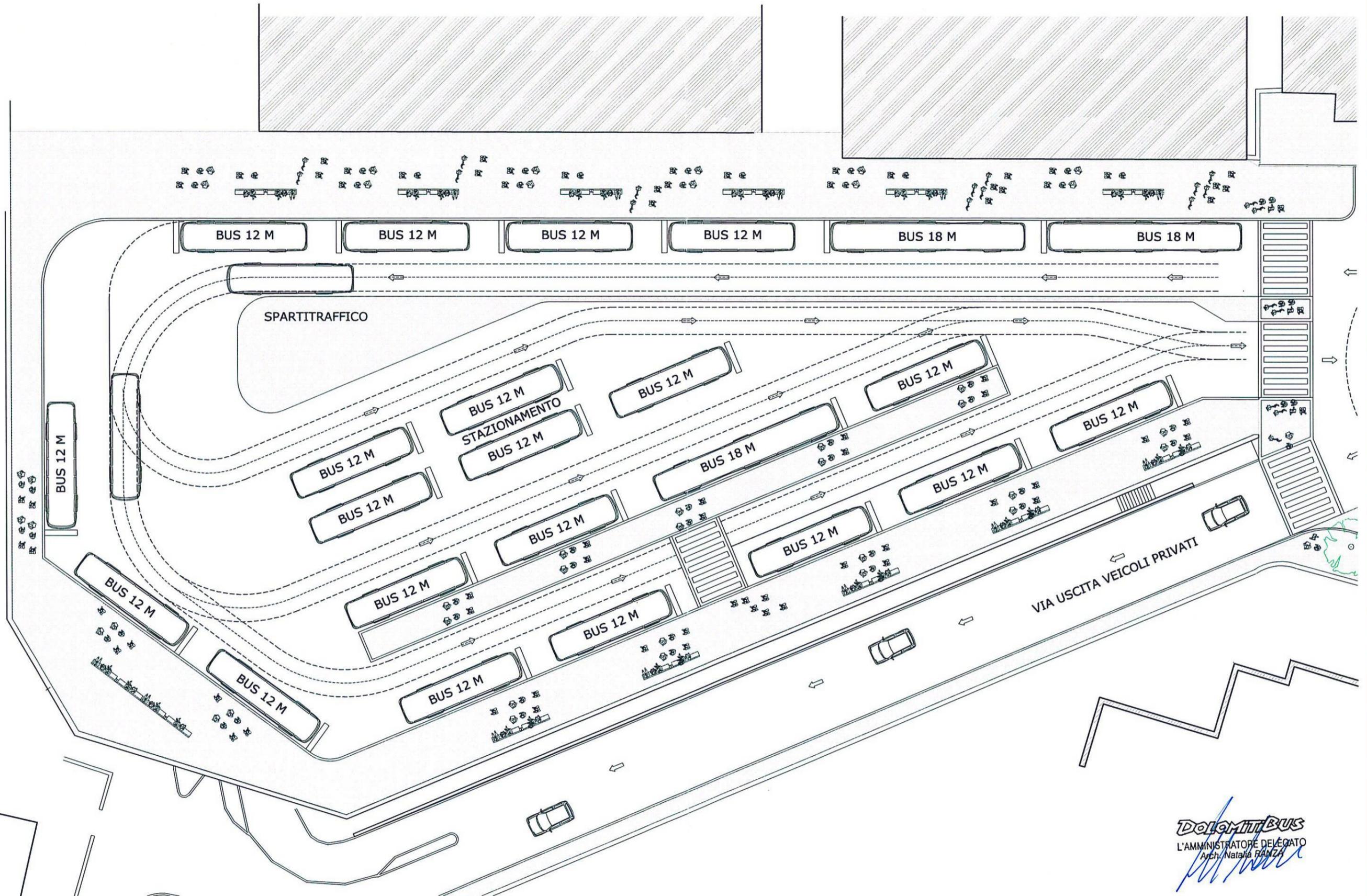
OGNI RIPRODUZIONE DEL PRESENTE DISEGNO E' VIETATA E TUTTI I DIRITTI D' AUTORE SONO RISERVATI A TERMINE DI LEGGE

Comitente: **DOLOMITIBUS S.P.A.** Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE URBANA di BELLUNO CAPOLUOGO**
PROPOSTA RIQUALIFICAZIONE PER PIAZZALE STAZIONE 2500/U02 Disegno



DOLOMITIBUS
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Arch. Natalia PANZA

ARCHITETTURA STRUTTURE COORD. SICUREZZA PRATICHE VVF <i>Ing. Simone Dominoni</i> Via Sant'Ugozone 5 - 20126 Milano Tel./ fax 02.25.53.277 - 339.727.88.97 e-mail : tecnica.studio@dominoni.it web : www.ingegneriadominoni.com	Data 07/10/2013 Revisioni 8/11/2013	Scala ----- Disegnato da DOMINONI	Committente DOLOMITIBUS S.P.A. Oggetto RIQUALIFICAZIONE URBANA di BELLUNO CAPOLUOGO DETTAGLIO PIAZZALE STAZIONE	Disegno 2500/U03
	OGNI RIPRODUZIONE DEL PRESENTE DISEGNO E' VIETATA E TUTTI I DIRITTI D' AUTORE SONO RISERVATI A TERMINE DI LEGGE			



DOLOMITIBUS
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Arch. Natalia RANZA

ARCHITETTURA
 STRUTTURE
 COORD. SICUREZZA
 PRATICHE VVF

Ing. Simone Dominoni

Via Sant'Ugozone 5 - 20126 Milano
 Tel./ fax 02.25.53.277 - 339.727.68.97
 e-mail : tecnica.studiodominoni@gmail.com
 web : www.ingegneriadominoni.com

Data	07/10/2013	Scala	-----
Revisioni	8/11/2013	Disegnato da	DOMINONI

OGNI RIPRODUZIONE DEL PRESENTE DISEGNO E' VIETATA E TUTTI I DIRITTI D' AUTORE SONO RISERVATI A TERMINE DI LEGGE

Committente **DOLOMITIBUS S.P.A.** Oggetto **RIQUALIFICAZIONE URBANA di BELLUNO CAPOLUOGO**
DETTAGLIO PIAZZALE PARCHEGGIO METROPOLIS

Disegno **2500/U04**